## NICOLA SALATO\*

## La Chiesa come comunità dello Spirito

Nota in margine a una recente monografia su G.W.F. Hegel di Antonio Pirolozzi<sup>1</sup>

Il libro che qui si presenta è un'analisi rigorosa degli scritti hegeliani sulla filosofia della religione; esso affronta i temi della Trinità, dell'incarnazione e della comunità. Nonostante la capacità dell'autore di ritrovare numerosi punti di contatto con la teologia sistematica, permangono numerose perplessità. L'analisi hegeliana è rinchiusa all'interno del circolo vizioso dell'immanenza, nella quale si manifesta tout court la trascendenza divina. Tutto questo non è soltanto dovuto alla volontà di voler rappresentare concettualmente la vita trinitaria, ma piuttosto quello di ridurla alla possibilità conoscitiva del soggetto conoscente, addirittura rendendola parte integrante di questa soggettività.

The book we are presenting is a rigorous analysis of Hegelian writings about the philosophy of religion; it deals with the themes of Trinity, incarnation and community. Despite the author's ability to rediscover numerous different points of contact with systematic theology, some perplexities remain. The Hegelian analysis is however enclosed within the vicious circle of immanence, where divine transcendence is manifested tout court. All this is not only due to the desire to represent the Trinitarian life conceptually, but rather to reduce it to the cognitive possibility of the knowing subject, even making it an integral part of this subjectivity.

La cifra che contraddistingue la filosofia hegeliana della religione è la forma della manifestazione storica [die Erscheinung] di Dio, in Gesù di Nazaret, come Spirito assoluto; infatti la religione cristiana è la religione della rivelazione in cui Dio stesso si manifesta così come Egli è (Trinità economica). «Dio è – secondo Hegel – raggiungibile soltanto nel puro sapere speculativo, ed è soltanto in quel sapere, ed è soltanto quel sapere stesso, perché egli è Spirito; e questo sapere speculativo è

il sapere della religione rivelata»<sup>2</sup>. Dio, nella sua manifestazione umana/incarnazione [die Menschwerdung], esce fuori di sé, perdendosi, ma riconquista sé stesso, riconciliandosi [die Versöhnung] con sé e con il mondo, nella vita concreta della comunità dei credenti (Chiesa).

È questo il compito assunto dal presente rigoroso saggio, dal titolo *La Logica della Rivelazione*, in cui si affrontano, partendo in particolare dalle lezioni sulla filosofia della religione, il

<sup>\*</sup> Docente di Teologia dogmatica presso la Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale, Sez. San Luigi, Napoli, nicola.salato@virgilio.it